

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

- Provincia di Ferrara -

Reg. N. _____ del _____

DISCIPLINARE D'INCARICO per redazione Collaudo statico in corso d'opera dei lavori di: "Ristrutturazione della Palestra Comunale di Via Pasolini, con miglioramento sismico".

L'anno duemiladiciotto nel mese di Luglio

F R A

L'Arch. Federica Urselli, in qualità di Responsabile Settore Tecnico, che agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vigarano Mainarda (P.IVA.: 00289820383), di seguito denominato Committente,

E

L'Ing. Alessio Colombi, nato a Bologna il 15/05/1975, Socio e Legale Rappresentante dello Studio di Ingegneria Colombi Roversi e Associati con sede in Ferrara, Via Piangipane, 141 - P.I. e C.F. = 01779740388, di seguito denominato Professionista,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto dell'incarico

Il Committente affida al Professionista l'incarico per la redazione del collaudo statico in corso d'opera dei lavori di: "Ristrutturazione della Palestra Comunale di Via Pasolini, con miglioramento sismico".

Art. 2 Prestazioni professionali

Per la redazione del collaudo strutturale il professionista dovrà svolgere le seguenti attività:

a) il controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal DPR 6 giugno 2001, n. 380, Leggi n. 1086/71 e n. 64/74 e s.m.i., sia con materiali diversi;

b) l'ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo a tutte le parti strutturali ed a quelle di difficile verifica dopo la loro realizzazione. L'ispezione dell'opera deve essere eseguita alla presenza del Direttore dei lavori e dell'Appaltatore, confrontando in contraddittorio il progetto depositato in cantiere e presso le Autorità competenti con il costruito. Il Collaudatore controlla altresì che siano state messe in atto le prescrizioni progettuali e siano stati eseguiti i controlli sperimentali.

Il Collaudatore deve inoltre prendere conoscenza dei contenuti dei documenti di controllo qualità e del registro delle non conformità;

c) esame dei certificati delle prove sui materiali articolato:

- nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenute nel capitolo 11 delle norme di cui al D.M. 14.01.2008;

- nel controllo che i risultati delle prove effettuate sui campioni di materiale siano compatibili con i criteri di accettazione fissati nel capitolo 11 del D.M. 14 gennaio 2008;

d) esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo previsti al capitolo 11 del decreto 14 gennaio 2008;

e) controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei Lavori;

Il Collaudatore nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

f) esaminare il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;

g) esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte dalle norme di cui al D.M. sopra citato;

h) esaminare la relazione a strutture ultimaste del Direttore dei lavori e curare il rilascio del certificato di rispondenza previsto dalle vigenti norme;

i) organizzare, ordinare e presenziare a tutte le prove di carico che ritiene indispensabili oltre a quelle previste dalla normativa;

Infine, nell'ambito della sua discrezionalità, il collaudatore dovrà richiedere di effettuare tutti quegli accertamenti, studi indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità dell'opera, quali in particolare:

- prove di carico in aggiunta a quelle già effettuate dal Direttore dei Lavori;
- prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi;
- monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente anche dopo il collaudo della stessa.

Le prove di carico dovranno essere eseguite nel rispetto dell'articolo 9.2 del D.M. 14 gennaio 2008.

Il Professionista deve inoltre fornire tutti gli elaborati e la documentazione necessaria per l'ottenimento di pareri e nulla osta da enti esterni competenti in materia.

L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista, tutti i dati in suo possesso utili per la redazione degli elaborati di collaudo.

Per l'espletamento dell'incarico il Professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri professionisti esperti, i cui nomi dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione.

Quanto sopra è da considerarsi ricompreso nel corrispettivo d'incarico di cui al successivo art. 4.

Art. 3 Tempi di consegna

Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati del collaudo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione (D. Lgs. 50/2016).

Art. 4 Compensi professionali

1. L'onorario per le prestazioni di cui all'art. 2 viene valutato in complessivi Euro 2.966,87, oltre I.V.A. e CNPAIA, come da offerta n. OFF20180308/2018, pervenuta al Prot. n. 6361 del 08/05/2018.

2. All'affidamento in oggetto è stato attribuito il seguente Codice CIG: Z682396FB1 ed il professionista incaricato dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in particolare il comma 7°.

Art. 5 Pagamenti dei compensi

Durante il corso della prestazione professionale, il professionista ha diritto al pagamento di acconti stabiliti come segue:

saldo dell'importo dopo l'approvazione del collaudo, corredato da tutti gli eventuali pareri preventivi e autorizzazioni necessari e comunque entro 60 giorni dalla consegna di tutti gli elaborati, salvo che il ritardo nell'approvazione non sia imputabile al professionista.

Art. 6 Coperture assicurative

Il soggetto incaricato è tenuto ad essere coperto da idonea e congrua polizza di responsabilità civile professionale per lo svolgimento delle attività previste dal presente disciplinare d'incarico, ai sensi dell'art. 24 – comma 4 - D. Lgs.vo n. 50/2016 .

All'atto della stipula del presente disciplinare, il soggetto incaricato si impegna a rilasciare copia della suddetta polizza alla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 106 – commi 9 e 10 - D. Lgs.vo n. 50/2016 i titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione.

Si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

Sono a carico del progettista le spese relative al pagamento di ogni altra polizza richiesta secondo le normative vigenti.

Art. 7 Ritardi e Penali

Qualora la presentazione del progetto, oggetto dell'incarico venisse ritardata oltre i termini stabiliti nei precedenti articoli, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera di Euro 10, e sarà trattenuta dal saldo.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 gg. l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi od indennizzi di sorta, sia per onorari sia per rimborsi spese.

Nel caso in cui l'Amministrazione, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, al Professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto fino alla data di comunicazione della revoca, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente per un importo non superiore ad un ulteriore 25% degli onorari, previsti dal presente disciplinare.

Nel caso in cui sia il Professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti, di cui dovrà essere data dimostrazione, tenuto conto della natura dell'incarico.

Resta ferma la facoltà del committente, nel caso che il ritardo da parte del Professionista nella consegna dei progetti comporti perdita di finanziamenti, di procedere nei confronti dello stesso per il risarcimento del danno provocato.

Art. 8 Inadempienza, penalità

Qualora il Professionista non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni inattese.

In caso di persistente inadempienza del Professionista qualora emergessero gravi carenze professionali tali da provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al Professionista interessato, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso sarà dovuto al professionista il 70% delle competenze professionali effettuate fino alla data della revoca.

Nel caso in cui si manifestassero errori o omissioni progettuali dovuti al professionista, lo stesso si impegna a produrre nuovi elaborati corretti a suo completo carico, senza che sia riconosciuto nessun compenso o spesa.

Art. 9 – (Prevenzione della corruzione. Obblighi art. 53, comma 16 ter, D .Lgs. 165/2001 ed Osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti)

Il soggetto incaricato espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazioni o simili comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzata a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il professionista non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile per fatto e colpa del professionista che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Il professionista ha prodotto dichiarazione attestante il rispetto dell'art. 53, comma 16 del D.Lgs. 165/2001 e ha sottoscritto copia del Codice di comportamento del Comune e del DPR. N. 62/2013, la cui inottemperanza comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale.

Il Responsabile di settore che agisce, con il presente atto in nome per conto e nell'interesse del Comune, ha prodotto dichiarazione attestante il rispetto di quanto disposto dall'art. 14 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

Art. 10 Definizione delle controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno devolute al Giudice ordinario del Foro di Ferrara.

Art. 11 Disposizioni finali

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal Professionista accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

Per quanto concerne l'incarico affidato, il Professionista è tenuto ad eleggere domicilio presso il Municipio di Vigarano Mainarda.

Art. 12 – Spese contrattuali e registrazione del contratto

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso. In tal caso le spese saranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente disciplinare è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25, Tabella Allegato B, al D.P.R. n. 642/72.

La presente scrittura privata è stipulata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11 – comma 13 – del Codice dei Contratti Pubblici.

Per l'Amministrazione Arch. Federica Urselli F.to digitalmente

Il Professionista Ing. Alessio Colombi F.to digitalmente